

DOMENICA XXXI del tempo ordinario 4 – 11 – 2012	7,30 s. Messa 10,30 s. Messa solenne 25^a di don MORENO Sandonà Pierino Giuseppe e Pasqua Ruzzarin Guglielmo e Angela 17,30 Masiero Albano
LUNEDI' 5 – 11 – 2012	18,30 famiglia Tognin Antonio e Daniela Bisacco Armida e famiglia Moro
MARTEDI' 6 – 11 – 2012	18,30 Masiero Mario v. Ronchi Cattelan Erasmo, Almerino e parenti Cattelan – Cognolato d. Amedeo, d. Antonio, d. Anselmo, d. Giuseppe, d. Mario e benefattori della missione in Ucraina
MERCOLEDI' 7 – 11 – 2012	s. PROSDOCIMO patrono principale della Diocesi 8,30 s. Messa
GIOVEDI' 8 – 11 – 2012	15,30 Mario, Natale, Elisabetta, Pietro Cesaro
VENERDI' 9 – 11 – 2012	18,30 Saccuman Mario, Olga e Gilda
SABATO 10 – 11 – 2012	18,30 Borille Giuseppe, Agostina, Marcello, Bolzonaro Pietro, Italia e Pasqua Pastore Pietro e Giuseppina Ferrarese Carmela e Luigi
DOMENICA XXXI del tempo ordinario 11 – 11 – 2012	7,30 s. Messa 9,30 Nicolè Emilio, Marcella e figli Toffanin Giovanni e Lucia 11,00 s. Messa 17,30 Barolo Lorenzina (4 ^a anniv.) Antonio, Elvira Zaggia Pacifico genitori e figli

CONFESSIONI sabato dopo le 16,00

BENEDIZIONE DELLE CASE completerò v. Lion e poi inizierò v. Trieste

Pulizia chiesa: Gruppo n.9 Degan Lucia, Crivellari Dina, Pasquato Maria,
Ottaviani Fiorella, Melchiotti Fernanda

Patronato: dom. 11 nov. mattino: Scarabello Lidia e Volpin Enrico

pomeriggio: Ferro Cosetta e Gianni **Campetto:** Gianni

Sabato 17/11 COLLETTA ALIMENTARE Caritas vicariale all'Ipercity e Lazzarini

Sabato 24/11 Festa diocesana dei **GIOVANISSIMI**



PARROCCHIA DI BERTIPAGLIA

*Comunità rinnovata dallo
Spirito nell'Anno della Fede*

tel: 049 8860064 -cell.3401680983

Scuola Materna tel:049 8860067

e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it

sito web: www.parrocchiabertipaglia.it



Foglietto domenicale n°43 del 48 novembre 2012



SOLO LA CARITÀ SALVERA' IL MONDO (SAN LUIGI ORIONE)

*"Il Tuo ricordo, Signore,
per ogni generazione.*

*Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo Nome"*

don Moreno Cattelan

25^a anniv. di Ordinazione Sacerdotale

L'immagine qui affianco si trova nella chiesa
parrocchiale di san Luigi Orione a L'viv (Leopoli) in
Ucraina, dove d. Moreno è in missione da otto anni.

E' la fiamma della carità tenuta accesa sul palmo della
mano simbolo del **carisma della congregazione** di san
Orione, che vuole, attraverso l'amore al Papa e alla
Chiesa, servire i poveri più poveri.

Cos' don Moreno ha pensato di presentare **il senso di questi 25 anni di sacerdozio
spesi per servire** con la carità di Cristo i fratelli poveri.

Nel mese di agosto sono iniziati i lavori per la costruzione di **una CASA-FAMIGLIA** una
decina di giovani diversamente abili in modo residenziale. (un fatto unico in Ucraina).

Così in questa circostanza ha ritenuto utile presentarci il progetto di questa opera per
RACCOGLIERE I FONDI per la **CASA-FAMIGLIA**.

Don Moreno è nato a Padova il 12 marzo 1959. La sua famiglia allora **resiedeva a
Casalserugo e nel 1962**, quando lui aveva solo 3 anni, **si trasferì a Bertipaglia**. Per cui
don Moreno in questa circostanza vuole anche ricordare con senso di gratitudine, **i 50
anni di residenza della sua famiglia a Bertipaglia**.

Nel 1970 entrò in Seminario a Campocroce di Mirano (VE).

Il 20 giugno 1987 fu ordinato sacerdote a Tortona, nel Santuario della Madonna della Guardia.

In questi 25 anni di sacerdozio in giro per l’Italia e per il mondo, ha prestato **il suo servizio in sei diversi luoghi**, nei quali ha cercato di “far sperimentare a tutti la paternità di Dio e la maternità della Santa Madre Chiesa.” Le sei tappe sono illustrate nel foglietto che trovate in chiesa.

BENEDETTO XVI nell’Omelia di domenica 28 ottobre, a conclusione del Sinodo dei Vescovi sulla nuova evangelizzazione, ha presentato alcune linee fondamentali su cui la Chiesa dovrà dirigersi per assolvere al suo compito missionario affidatole da Gesù.

“In questi giorni ci siamo confrontati **sull’urgenza di annunciare nuovamente Cristo** là dove la luce della fede si è indebolita, là dove il fuoco di Dio è come un fuoco di brace, che chiede di essere ravvivato, perché **sia fiamma viva** che dà luce e calore a tutta la casa.

La nuova evangelizzazione **riguarda tutta la vita della Chiesa**. Essa si riferisce, **1 - alla PASTORALE ORDINARIA** che deve essere maggiormente animata dal fuoco dello Spirito, per incendiare i cuori dei fedeli che regolarmente frequentano la Comunità e che si radunano nel giorno del Signore per nutrirsi della sua Parola e del Pane di vita eterna. Vorrei qui sottolineare tre linee pastorali emerse dal Sinodo: A) La prima riguarda **i Sacramenti dell’iniziazione cristiana**. E’ stata riaffermata l’esigenza di accompagnare con un’appropriata catechesi la preparazione al Battesimo, alla Cresima e all’Eucaristia. B) È stata pure ribadita **l’importanza della Penitenza**, sacramento della misericordia di Dio. C) Attraverso questo itinerario sacramentale passa **la chiamata del Signore alla santità**, rivolta a tutti i cristiani. Infatti, è stato più volte ripetuto che i veri **protagonisti** della nuova evangelizzazione **sono i santi**: essi parlano un linguaggio a tutti comprensibile con l’esempio della vita e con le opere della carità.

la nuova evangelizzazione è essenzialmente connessa con **2 - la MISSIO AD GENTES**. La Chiesa ha il compito di evangelizzare, di annunciare il Messaggio di salvezza **agli uomini che tuttora non conoscono Gesù Cristo**. Anche nel corso delle riflessioni sinodali è stato sottolineato che esistono tanti ambienti in Africa, in Asia e in Oceania i cui abitanti aspettano con viva attesa, talvolta senza esserne pienamente coscienti, il primo annuncio del Vangelo. Pertanto occorre pregare lo Spirito Santo affinché susciti nella Chiesa un **rinnovato dinamismo missionario** i cui protagonisti siano, in modo speciale, gli operatori pastorali e i fedeli laici. La globalizzazione ha causato un notevole spostamento di popolazioni; pertanto, il primo annuncio si impone anche nei Paesi di antica evangelizzazione. Tutti gli uomini hanno il diritto di conoscere Gesù Cristo e il suo Vangelo; e a ciò **corrisponde il dovere dei cristiani, di tutti i cristiani** – sacerdoti, religiosi e laici –, di annunciare la Buona Notizia.

Un terzo aspetto riguarda **3 - IL NEOCATECUMENATO** cioè **l’iniziazione cristiana per le persone già battezzate che però non vivono le esigenze del Battesimo**. Nel corso dei lavori sinodali è stato messo in luce che queste persone si trovano in tutti i continenti, **specialmente nei Paesi più secolarizzati**. La Chiesa ha un’attenzione particolare verso di loro, affinché **incontrino nuovamente Gesù Cristo**, riscoprano la gioia della fede e ritornino alla pratica religiosa nella comunità dei fedeli.

Oltre ai metodi pastorali tradizionali, sempre validi, la Chiesa cerca di adoperare anche **metodi nuovi**, curando pure **nuovi linguaggi**, appropriati alle differenti culture del mondo, proponendo la verità di Cristo con un atteggiamento di dialogo e di amicizia che ha fondamento in Dio che è Amore. In varie parti del mondo, la Chiesa ha già intrapreso tale cammino di creatività pastorale, per avvicinare le persone allontanate o in ricerca del senso della vita, della felicità e, in definitiva, di Dio. Non c’è dubbio che il Signore, Buon Pastore, benedirà abbondantemente tali sforzi che provengono dallo zelo per la sua Persona e per il suo Vangelo.

I NUOVI EVANGELIZZATORI sono persone che hanno fatto l’esperienza di essere risanati da Dio, mediante Gesù Cristo. E la loro caratteristica è **una gioia del cuore**, che dice con il Salmista: «Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia».

INCONTRI di questa settimana

LUNEDI’ 5 novembre	20,30 Incontro GIOVANISSIMI 3 ^a e 4 ^a super.
MARTEDI’ 6 novembre	21,00 CANTO degli adulti
VENERI’ 9 novembre	18,30 – 19,30 Catechismo 1 ^a e 2 ^a media 21,00 Terzo incontro fidanzati
SABATO 10 novembre	14,00 Canto dei piccoli 15 – 16 Catechismo elementari

Domenica 28 ottobre

IL PATRONATO DI BERTIPAGLIA

ha incontrato gli amici di SAN FELICE SUL PANARO (MO).

Una delegazione del nostro Patronato Pio X° si è recata a San Felice sul Panaro, uno dei comuni dell’Emilia colpiti dal tremendo terremoto del maggio scorso. L’invito è pervenuto direttamente dal presidente della Scuola Materna “Caduti per la Patria” prof. Paolo Aragone che, in occasione dell’inaugurazione della scuola restaurata, ha voluto incontrare tutti i benefattori che hanno permesso, con le loro offerte, la rimessa in sicurezza dell’edificio scolastico gravemente danneggiato dalle scosse telluriche. I nostri amici ed una trentina di altre delegazioni di benefattori sono stati ricevuti dal Presidente e dal Comitato di gestione al completo, dalle autorità locali con in testa il Sindaco, da tanti bambini con i loro genitori e tanta gente di San Felice sul Panaro. Alle ore 10 il Parroco ha celebrato la S. Messa sotto il grande tendone della Protezione Civile (ricordiamo che tutte le chiese del comune sono crollate o inagibili). E’ seguita la cerimonia di inaugurazione della scuola con l’intervento delle autorità cittadine e la consegna di una pergamena ad ogni delegazione quale riconoscimento per il gesto caritatevole dimostrato. Il presidente, nel ringraziare Bertipaglia per il generoso gesto di solidarietà, ha ricordato che siamo stati la seconda comunità ad intervenire ancora ai primi di luglio con la somma di 5.500 Euro (offerte raccolte durante la Sagra di San Mariano). Dopo il pranzo servito presso il Centro della gioventù con la partecipazione di circa 150 persone la nostra delegazione è rientrata a Bertipaglia con la gioia nel cuore e felici per l’opportunità che ha permesso loro di incontrare questi nuovi e sfortunati amici, grazie al generoso gesto di solidarietà di tante persone.